

Macchine agricole, la ripresa del mercato sembra vicina



L'emergenza Covid ha dato una **nuova centralità all'agricoltura** che, a differenza di altre attività produttive, ha mostrato una maggiore resilienza rispetto alla pandemia. In un contesto globale caratterizzato dalla flessione generalizzata di molti comparti, che si è tradotta in un sensibile calo del PIL mondiale (a fine anno - 4,5% secondo l'OCSE), il settore primario ha invece accresciuto la propria capacità produttiva.

Lo segnala **Alessandro Malavolti, presidente di FederUnacoma, l'associazione italiana dei costruttori di macchinari per l'agricoltura**

, che in occasione dell'Assemblea annuale della Federazione, svoltasi il 24 settembre scorso a Bologna, **ha fatto il punto sui principali trend del settore primario e del mercato delle macchine agricole.**

L'insicurezza alimentare creata dalla pandemia e la crescente domanda di prodotti alimentari nelle diverse aree del mondo **assegnano all'agricoltura, e con essa alla meccanizzazione agricola, un ruolo sempre più strategico** anche per garantire la stabilità sociale.

Nonostante le premesse, **oggi il mercato mondiale della meccanizzazione vive una fase di transizione**, con andamenti diversi da Paese a Paese. Il primo semestre dell'anno vede un incremento delle vendite di trattrici negli **Stati Uniti (+10,4%) e in Russia (+7%)**, una certa stabilità in **Canada (+0,3%)** e una battuta d'arresto in **Brasile (-5%)**. Le flessioni più consistenti si

registrano sui mercati asiatici: **Giappone (-29,5%), Corea (-7,3%)** e soprattutto **India (-11,3%)**.

Il segno meno prevale in Europa dove la contrazione del mercato è stata pari al 12,1%, in ragione di 68.831 trattrici immatricolate. **In negativo, poi, il mercato italiano** anche se il mese di agosto segna un leggero recupero rispetto al dato semestrale, **portando il passivo dei primi otto mesi dell'anno al 15%** (a giugno era al 18%).

Nonostante il clima d'incertezza, **il dato di agosto sembra prefigurare una possibile inversione di tendenza**, che trova conferma per l'Europa come per l'Italia nelle recenti indagini di clima condotte dal CEMA, l'associazione europea dei costruttori.

«Per traghettare il settore fuori da questa congiuntura – ha aggiunto Malavolti – è fondamentale far valere il ruolo strategico della meccanica agricola. **In Italia c'è bisogno di un sistema di incentivi che aiutino la ripresa del mercato, soprattutto in un'ottica di rinnovamento e di innovazione tecnologica**; un sistema che proceda secondo una programmazione di lungo periodo, indipendente cioè da contingenze economiche e politiche».

Nei mesi scorsi FederUnacoma ha presentato al Governo un piano pluriennale di incentivazione

per l'acquisto di mezzi meccanici nuovi. Oggi **questa azione si rinnova con la richiesta di destinare al settore della meccanica agricola una parte dei fondi stanziati nell'ambito del Recovery Fund.**

Eima Digital Preview, tema centrale dell'assemblea

L'assemblea di FederUnacoma è stata soprattutto l'occasione per fare il punto su **Eima Digital Preview, l'anteprima digitale di Eima International** che si svolgerà dall'**11 al 15 novembre** prossimi e sarà un vero e proprio lancio dell'edizione fisica che si terrà invece dal **3 al 7 febbraio 2021.**

Dopo soli tre giorni dall'apertura delle iscrizioni, **più di mille operatori da tutto il mondo si sono prenotati sulla piattaforma** – un dato questo, secondo gli organizzatori, destinato a crescere in modo esponenziale nelle prossime settimane – e **più di 400 aziende espositrici, sulle 1.600 prenotate, hanno già completato l'allestimento delle proprie room virtuali.**

«L'esposizione mondiale rappresenta il **primo appuntamento di settore dopo il lockdown della primavera scorsa**, un evento che – ha spiegato il direttore generale di FederUnacoma, **Simona Rapastella** – ha il compito di **rivitalizzare il mercato**, di mettere nuovamente a contatto la domanda di tecnologie per l'agricoltura, che sta emergendo a livello globale,

con le tecnologie prodotte dalle industrie costruttrici».

Grazie all'EIMA Digital Preview – ha concluso Rapastella – le industrie espositrici hanno la possibilità non solo di **intercettare la domanda di tecnologie agricole proveniente da ogni parte del mondo, ma di selezionare e razionalizzare i contatti d'affari, preparando così in modo ottimale l'evento fisico di febbraio.** Un evento che si svolgerà secondo le date previste dal calendario e che potrà offrire agli operatori standard di sicurezza che si pongono come i più elevati nell'intero panorama fieristico internazionale».

L'articolo completo sarà pubblicato sul numero 10/2020 di MAD Macchine Agricole Domani e disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE